



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGIC862006: I.C. PERUGIA 2

Scuole associate al codice principale:

PGAA862002: I.C. PERUGIA 2
PGAA862013: "NICHOLAS GREEN" S. ERMINIO
PGEE862018: I.C. PG 2 - MONTESSORI
PGEE862029: "IGNAZIO SILONE" S.ERMINIO
PGMM862017: " UGO FOSCOLO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella scuola secondaria. La percentuale degli studenti ammessi è superiore a tutti i valori di riferimento in entrambi gli ordini di scuola. La percentuale di studenti trasferiti sia in entrata sia in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutte le classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. A partire dall'a.s. 2015/16 è stata avviata la formazione dei docenti e la riflessione sul curriculum verticale per competenze. Dall'a.s. 2016/17 sono stati strutturati dipartimenti formalizzati per l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli allievi che hanno frequentato il terzo anno di scuola secondaria di primo grado sono molto positivi, in quanto tutti i valori si attestano sopra le medie di riferimento. Per le scuola primaria solo in alcune classi i risultati sono inferiori alla media regionale, ma comunque superiori a quella della macro area e nazionale



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

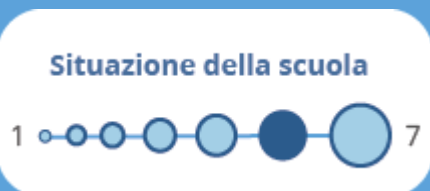
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto negli ultimi due anni è notevolmente progredito sul piano della dotazione tecnologica ed informatica a disposizione degli insegnanti e degli alunni che possono agevolmente usufruirne e coadiuvando il percorso formativo ed esperienziale in modo trasversale a tutte le discipline. Gli alunni che frequentano le nostre scuole sono infatti ragazzi del nostro tempo: curiosi ed attivi, potenzialmente competenti in tutto ciò che riguarda l'uso di nuove tecnologie, ma che necessitano di essere guidati in un apprendimento mirato a sviluppare forme di comunicazione efficaci. Nella secondaria gli studenti, alla fine del triennio, dimostrano un discreto livello di conoscenze e abilità che permettono loro di sviluppare competenze adeguate in molti ambiti compreso l'utilizzo corretto ed efficace delle nuove tecnologie. Dall'anno 2017/18 per la scuola secondaria e dall'anno scolastico 2018/19 per la scuola primaria, è entrato in uso il registro elettronico sia per le documentazioni metodologico-didattiche degli insegnanti che per le valutazioni degli alunni dotando tutti i genitori di entrambi gli ordini di scuola di password personale di accesso facilitando ed intensificando le relazioni scuola-famiglia. Dall'a.s.2022/23 il registro elettronico degli insegnanti della scuola primaria Montessori è stato modificato per rendere la valutazione degli apprendimenti degli alunni più efficace ed autentica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono abbastanza definiti ma il loro raggiungimento non viene opportunamente monitorato. La scuola dedica un'attenzione adeguata ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Attraverso i progetti di contitolarità gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono limitati agli allievi con DSA.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sensibilmente aumentato la partecipazione a reti con scuole ed altri attori territoriali, in particolar modo allo scopo di realizzare progettazioni congiunte di attività formative e di supporto per allievi, anche con Bisogni Educativi Speciali. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso il dialogo negli incontri previsti dagli OO.CC. A volte intervengono in modo diretto nei progetti formativi, dando un concreto contributo con le loro professionalità in vari ambiti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se possono ulteriormente essere migliorate le modalità di ascolto e collaborazione. Positiva, tuttavia, la collaborazione con l'associazione dei genitori, resa ancora più efficace dal fattivo e consistente contributo della scuola alla "Festa di Primavera", promossa dall'Associazione Borgo Sant'Antonio Porta Pesa, con il Patrocinio del Comune di Perugia.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Strutturazione curricolo in verticale che tenga conto dello sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza degli allievi.

TRAGUARDO

Ridurre di almeno 3 punti percentuali la consistenza complessiva degli allievi delle fasce 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali rispetto ai risultati dell'a.s. 2020/21.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione ogni anno nei diversi gradi dell'istituto di almeno una UdA o progetto per competenze in ciascuna fascia di classi parallele.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Utilizzo della nuova dotazione di strumenti informatici
- 3. Inclusione e differenziazione**
Organizzazione di sportelli didattici, organizzazione di corsi di recupero (secondaria) del metodo di studio; interventi pianificati nelle classi con la collaborazione dei docenti di potenziamento per attività di supporto agli alunni in difficoltà.
- 4. Continuità e orientamento**
Realizzazione di almeno una progettualità condivisa tra gradi di scuola (anni ponte) che attui la continuità didattica espressa nel curricolo verticale.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione e condivisione di attività tra docenti della stessa disciplina e/o per classi parallele attraverso incontri per dipartimenti, aperti a tutti gli ordini di scuola
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per personale docente sul risvolto didattico delle nuove strumentazioni informatiche
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare collaborazioni con associazioni del territorio per rafforzare le attività ed i prodotti dell'Istituto





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuzione della variabilità tra le classi nei risultati delle Rilevazioni Nazionali.

TRAGUARDO

Contenere l'incidenza della variabilità tra classi affinché non superi di oltre il 3% la media nazionale in italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione ogni anno nei diversi gradi dell'istituto di almeno una UdA o progetto per competenze in ciascuna fascia di classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo della nuova dotazione di strumenti informatici
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione di sportelli didattici, organizzazione di corsi di recupero (secondaria) del metodo di studio; interventi pianificati nelle classi con la collaborazione dei docenti di potenziamento per attività di supporto agli alunni in difficoltà.
4. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di almeno una progettualità condivisa tra gradi di scuola (anni ponte) che attui la continuità didattica espressa nel curriculum verticale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione e condivisione di attività tra docenti della stessa disciplina e/o per classi parallele attraverso incontri per dipartimenti, aperti a tutti gli ordini di scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per personale docente sul risvolto didattico delle nuove strumentazioni informatiche
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare collaborazioni con associazioni del territorio per rafforzare le attività ed i prodotti dell'Istituto





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare e consolidare le competenze relazionali, comunicative e sociali e civiche.

TRAGUARDO

Raggiungere una maggiore consapevolezza del sé, documentata attraverso un monitoraggio ed una documentazione relativa almeno al 5% delle attività progettuali e didattiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione ogni anno nei diversi gradi dell'istituto di almeno una UdA o progetto per competenze in ciascuna fascia di classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo della nuova dotazione di strumenti informatici
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione di sportelli didattici, organizzazione di corsi di recupero (secondaria) del metodo di studio; interventi pianificati nelle classi con la collaborazione dei docenti di potenziamento per attività di supporto agli alunni in difficoltà.
4. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di almeno una progettualità condivisa tra gradi di scuola (anni ponte) che attui la continuità didattica espressa nel curriculum verticale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione e condivisione di attività tra docenti della stessa disciplina e/o per classi parallele attraverso incontri per dipartimenti, aperti a tutti gli ordini di scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per personale docente sul risvolto didattico delle nuove strumentazioni informatiche
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare collaborazioni con associazioni del territorio per rafforzare le attività ed i prodotti dell'Istituto

